

Staino



La voce della Lega

Cavoli e cicogne

Adamo era un vigoroso giovanotto sui 20 anni che viveva nudo in un paradiso terrestre. Aveva di tutto: da mangiare e da bere, però era solo come un cane. Il Padreterno generosamente allora gli ha strappato, senza anestesia!, una costola e gli ha creato Eva una strafiga sui 18 anni nuda anche lei. Il poveraccio è crollato quasi subito. Il Direttore Generale inferocito allora li ha fatti cacciare come cani rognosi, da uno ovviamente senza sesso: l'Arcangelo Gabriele. Da quel momento quello è diventato il «Peccato originale». Tutti i genitori sono stati costretti a dire ai figlioletti: «Siete nati sotto un cavolo», o «Vi ha portati una cicogna». Se tutto questo fosse vero si potrebbe risolvere facilmente il grave problema della bomba demografica vietando la coltivazione dei cavolfiori in India, e trovando un lavoro alternativo alle cicogne in Cina.



Rag. Fantozzi

Lorsignori

Il congiurato

Doppie sedute del governo per produrre «impedimenti»

La notizia, se sarà confermata, cancellerà i luoghi comuni sui politici italiani poco inclini al lavoro: d'ora in poi a Palazzo Chigi si lavorerà il doppio. Ma attenzione: non è l'ennesima legge antifannulloni targata Brunetta. I destinatari non sono, infatti, gli impiegati e i funzionari della sede governativa, ma gli stessi ministri i quali, d'ora innanzi, dovranno vedersi due volte la settimana e non una sola come hanno sempre fatto.

La legge 400 del 1988 affida al premier il potere di convocare il consiglio dei ministri e di fissarne l'ordine del giorno, senza specificare nulla sul numero di riunioni settimanali. Dunque per raddoppiare il lavoro non serve nessun provvedimento ad hoc. È sufficiente la volontà del capo. Ed è vero che ai ministri verrà chiesto uno sforzo ulteriore, ma Silvio Berlusconi è determinatissimo ad andare avanti. Lo sforzo è indispensabile, sia per la difficile situazione del paese, sia perché a richiederlo è stato l'avvocato Ghedini.

A quanto pare, nelle more dell'approvazione di una legge che protegga il capo del governo dai processi (e in particolare dal processo Mills) secondo il legale del premier è opportuno aumentare, anzi moltiplicare, i motivi del «legittimo impedimento». In questo modo, tra consigli dei ministri, missioni internazionali, incontri diplomatici sarà sempre più difficile trovare nell'agenda presidenziale un varco per la giustizia. L'esperimento è stato fatto la scorsa settimana e pare riuscito alla perfezione. Ha infatti prodotto lo slittamento dell'udienza prevista per il 4 dicembre ed ha anche fornito indicazioni utili per il futuro. Quel giorno, infatti, i giudici del tribunale di Milano hanno deciso di ritenere fondato solo il legittimo impedimento per le riunioni del Consiglio dei ministri mentre, suscitando la contrarietà di Ghedini, non lo hanno riconosciuto per le cerimonie come l'inaugurazione di un tratto della Salerno-Reggio Calabria dove, guarda caso, Berlusconi non è più andato. E poi l'idea di lavorare il doppio rappresenta la miglior risposta alle critiche del *Financial Times* che ritiene Berlusconi impossibilitato a guidare l'Italia perché trascorre più tempo a risolvere i suoi problemi che quelli del Paese. Al contrario, pur di risolvere i suoi problemi, il Cavaliere dedicherà il doppio del tempo a quelli del Paese. Diciamo. ♦

Diciamo. ♦



**Molino
Della Doccia**

*Olio del Nuovo
Raccolto*



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana